



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Comitato Gestione Rischi del 01-03-2019

**Adeguamento ad Orientamenti ESMA su requisiti
Adeguatezza (*Proposta*)**

Direzione CRO – Area Operating Risk Officer – Servizio Wealth Risk Management

Proposte - Adeguamento ad Orientamenti ESMA su requisiti Adeguatezza – Indice

1 - Revisione del controllo di Concentrazione Emittente

2 - Revisione del questionario di profilazione MiFID



1 - Revisione del controllo di Concentrazione Emittente (*Proposta*)

Overview

ESMA, nel documento «ESMA - Orientamenti su alcuni aspetti dei requisiti di adeguatezza della Mifid II - 06/11/2018», introduce alcune novità normative sul tema concentrazione emittente/»Bail-in». In particolare nell'orientamento di supporto n. 81 si afferma:

- *Nell'operare attraverso i cosiddetti modelli di collocamento di strumenti propri [...] le imprese dovrebbero evitare un'eccessiva concentrazione di investimenti in strumenti finanziari soggetti al regime di risoluzione emanato dall'impresa stessa o da entità dello stesso gruppo.*
- *Le imprese dovrebbero essere particolarmente prudenti per quanto riguarda il rischio di credito: sarebbe opportuno valutare in particolare l'esposizione del portafoglio del cliente a un unico emittente o a emittenti appartenenti allo stesso gruppo.*
- *Quando effettua una valutazione dell'adeguatezza sulla base dell'esame del portafoglio complessivo del cliente, un'impresa dovrebbe assicurare un adeguato livello di diversificazione all'interno dello stesso, tenendo conto dell'esposizione del portafoglio del cliente ai diversi rischi finanziari.*

A fronte delle novità normative introdotte e dei successivi indirizzi espressi dalla Funzione Compliance si è proceduto, nell'ambito del GdL Mifid II:

1. ad una valutazione sull'eventuale introduzione di un controllo specifico sugli strumenti soggetti a rischio «bail-in»;
2. alla revisione del controllo di Concentrazione Emittenti (soglie; franchigia). Il risultato delle analisi del GdL è di seguito sintetizzato.

Interventi Proposti

1

VALUTAZIONE INTRODUZIONE CONTROLLO DI CONCENTRAZIONE PER STRUMENTI SOGGETTI A BAIL-IN

2A

REVISIONE AL RIBASSO DELLE SOGLIE DI CONCENTRAZIONE EMITTENTE PER PORTAFOGLI MAGGIORI DI 20K

AS IS

Alla luce degli approfondimenti effettuati, il GdL ha ritenuto non necessaria l'introduzione di un nuovo controllo, essendo l'effetto Bail-in adeguatamente presidiato dall'attuale modello di adeguatezza (controlli di esperienza e conoscenza, rischio mercato, rischio credito e concentrazione emittente).

TO BE

Obiettivo Inv.	% Concentrazione Emittente
1	40%
2	50%
3	60%
4	70%
5	80%

Obiettivo Inv.	% Concentrazione Emittente
1	30%
2	40%
3	50%
4	55%
5	60%



1 - Revisione del controllo di Concentrazione Emittente (*Proposta*)

Interventi
Proposti

2B

ELIMINAZIONE DELLA FRANCHIGIA E
INTRODUZIONE DI UNA SOGLIA MASSIMA
DI CONCENTRAZIONE EMITTENTE PER
PORTAFOGLI INFERIORI A 20K

AS IS

Obiettivo Inv.	% Concentrazione Emittente
1-5	Franchigia (100%)

TO BE

Obiettivo Inv.	% Concentrazione Emittente
1-5	40%

Impatti sui
portafogli

E' stata effettuata, con il supporto di Prometeia, un'analisi massiva finalizzata a valutare l'impatto delle variazioni proposte sullo stato di adeguatezza dei portafogli.

Le analisi hanno messo in luce come la revisione delle soglie, sotto tutte le ipotesi, generi un aumento dei Clienti non adeguati compreso tra 2.0% e 2.5% per Banca MPS e tra 1.3% e 1.7% per Banca Widiba; in termini di masse, gli aumenti tra le due Banche risultano più allineati, attestandosi tra 1.8% - 2.0%.

Un ulteriore aspetto emerso dalle analisi effettuate, ha evidenziato come per Banca MPS l'impatto non sia omogeneo tra i modelli di servizio, come da attese data la struttura degli investimenti, essendo il portafoglio decisamente più concentrato tra la Clientela della Consulenza Base, con aumenti in termini di numerosità clienti e masse intorno al 3.0% rispetto a circa lo 0.5% della Consulenza Avanzata (contribuendo così a spiegare oltre il 95% dell'aumento).

Analizzando invece i portafogli con controvalore inferiore a € 20.000, si osserva come l'eliminazione della franchigia comporti un aumento in termini di numerosità clienti non adeguati tra 1.3% e 1.6% per Banca MPS (anche in questo caso molto più concentrato sulla Consulenza Base) e tra 0.65% e 0.99% per Banca Widiba, mentre è quasi irrilevante in termini di masse. L'eliminazione della franchigia, nello specifico, contribuisce a spiegare circa il 65% degli aumenti in termini di numerosità clienti, restando poco significativa in termini di masse.



2 - Revisione del Questionario MiFID (Proposta)

Overview

➤ **Banca MPS**, nell'ambito del Programma MiFID 2, ha ritenuto opportuno avviare una revisione su alcuni aspetti del **questionario di profilazione MiFID e del suo processo di aggiornamento sulla base degli Orientamenti ESMA** in tema di **adeguatezza** (Documento 35-43-1163IT del 06/11/18). In particolare l'**orientamento 4 e 5** affermano che:

44. Le imprese dovrebbero adottare misure ragionevoli e disporre di strumenti appropriati per garantire che le informazioni raccolte sui loro clienti siano affidabili e coerenti, senza indebitamente affidarsi all'autovalutazione dei clienti.

53. Le imprese devono esaminare periodicamente le informazioni del cliente per garantire che non diventino manifestamente obsolete, inesatte o incomplete.

54. La frequenza di aggiornamento può variare in funzione, ad esempio, dei profili di rischio dei clienti e tenendo conto del tipo di strumento finanziario raccomandato. [...] Ad esempio, un profilo di rischio che fornisce all'utente l'accesso a una gamma più ampia di prodotti più rischiosi è un elemento che probabilmente richiederà un aggiornamento più frequente.

57. Le imprese devono informare il cliente quando le informazioni supplementari fornite comportano un cambiamento del suo profilo, che diventi più rischioso (e quindi, potenzialmente, una gamma più ampia di prodotti più rischiosi e più complessi può risultare adatta a lui, con la potenziale di incorrere in perdite più elevate) o viceversa più conservativo (e quindi, potenzialmente, una gamma più limitata di prodotti può di conseguenza essere adatto per lui).

Interventi Proposti

1

OBBLIGO DI COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

AS IS

Per le sezioni del questionario: **esperienza/conoscenza, obiettivo di investimento e orizzonte temporale**, sono **presenti** delle **domande preliminari**, che individuano la volontà del cliente di rispondere alle seguenti sezioni con domande tipo «*Accetta di rispondere alle domande della sezione esperienza e conoscenza /obiettivo di investimento /orizzonte temporale del questionario?*».

Per le **Gestioni Patrimoniali**, in merito all'**obiettivo di investimento** è presente la seguente domanda: «*Si è già affidato o potrebbe essere interessato ad affidarsi, anche in futuro, a servizi che prevedono la delega della gestione dei suoi investimenti? (Risposta obbligatoria)*».

TO BE*

Introduzione obbligo compilazione di tutte le sezioni del questionario, ad eccezione della sezione relativa ai fondi pensione, per i clienti persone fisiche e dei derivati OTC, per i clienti persone giuridiche. Tale obbligo intende migliorare il processo di profilazione della clientela riducendo significativamente la percentuale di questionari incompleti ad oggi esistente.

Introduzione nella fase di compilazione del questionario di un controllo on-line che verifichi, sul cliente, la detenzione di un Mandato GP, su rapporti mono-intestati o cointestati. Nel caso in cui tale controllo risulti positivo il cliente potrà procedere con la compilazione del questionario solo se risponde SI alla domanda specifica.



2 - Revisione del Questionario MiFID (Proposta)

